



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa

COMUNICATO STAMPA

L'ANALISI DELL'UFFICIO STUDI E RICERCHE

LA LEADERSHIP FEMMINILE NELLE IMPRESE TARENTINE

IN LIEVE AUMENTO IL NUMERO DELLE IMPRENDITRICI CHE RICOPRONO CARICHE AZIENDALI

Nelle imprese trentine – in base alla recente indagine curata dall'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento – le cariche attive ricoperte da donne (titolari, amministratrici, socie o altre cariche) sono 19.476, con un'incidenza del 25,5% sul totale. Si tratta di un dato leggermente superiore a quello registrato in provincia di Bolzano (24,7%) e che è rimasto pressoché stabile negli ultimi anni: l'incremento rispetto al 2018 è infatti dello 0,8%, corrispondente a 160 cariche in più.

Tra i ruoli di responsabilità ricoperti da donne, quello di **"socia"** è predominante con 6.730 posizioni attive al 31 dicembre 2022, ovvero il 34,6% del totale femminile, percentuale che risulta addirittura superiore a quella raggiunta dalla quota maschile (19,1%). Quello di **"socia"** è comunque un ruolo che non definisce con esattezza la posizione e il grado di *leadership* ricoperti all'interno dell'azienda, mentre maggiore rilievo assumono le cariche di **"titolare"** e **"amministratrice"** alle quali fanno capo precisi poteri di gestione, rischi e responsabilità imprenditoriali. In provincia di Trento, le donne che ricoprono il ruolo di **"titolare"** sono il 31,2% (6.084), mentre le **"amministratrici"** sono il 26,8% (5.215). In questi due casi, però, se si prende in considerazione il corrispondente dato maschile, emerge che la percentuale di **"titolari"** sale al 37,6% e quella di **"amministratori"** al 34,1%, confermando l'atavica predominanza maschile nei confronti di posizioni apicali legate alla proprietà e alla titolarità dell'azienda.

Nonostante il distacco rimanga significativo, negli ultimi anni è possibile osservare una lieve inversione di tendenza riguardo all'aumento della presenza femminile nelle posizioni di vertice. Rispetto al 2018, le cariche di **"amministratrici"** e di **"titolari"** hanno infatti registrato un incremento rispettivamente del 5,7% (+279 posizioni attive) e del 2,2% (+129), mentre le **"socie"** sono diminuite dell'8,8% (-493).

via Calepina 13
38122 Trento
tel. 0461 887269
fax 0461 986358
ufficio.stampa@tn.camcom.it
cciaa@tn.legalmail.camcom.it
www.tn.camcom.it

Con riferimento alle classi di età, i ruoli apicali sono ricoperti con maggiore frequenza da donne di età compresa tra i 50 e il 69 anni (45,7%) e tra i 30 e i 49 (37,2%), mentre le giovani imprenditrici (tra i 18 e i 29 anni) ricoprono ruoli di responsabilità solo nel 5,1% dei casi. Se confrontati con i dati del 2018, le posizioni di amministratrice sono aumentate di quasi il 20% per le donne sopra ai 50 anni di età, mentre sono diminuite del 9% circa per quelle della classe 30-49 anni. Ancora più significativo il calo delle imprenditrici più giovani (-13,7%) che perdono posizioni sia in qualità di "amministratrici" sia come "titolari".



“La presenza delle donne nelle posizioni di vertice delle nostre imprese è numericamente significativa – commenta **Giovanni Bort**, Presidente della Camera di Commercio di Trento – ma la strada verso la parità con quella dei loro omologhi maschili è ancora lunga da percorrere. Risulta quindi sempre più importante promuovere azioni e interventi in grado di favorire l’accesso delle donne ai ruoli dirigenziali. I dati ci dicono che, riguardo a formazione e competenza, ci sono tutti i presupposti per puntare a un maggiore equilibrio tra i generi ma, forse, quello di cui c’è ancora più bisogno è un cambio culturale”.

Trento, 7 marzo 2023